



Bando Biblioteche e Comunità 2019



CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA E FONDAZIONE CON IL SUD

(in collaborazione con Associazione Nazionale dei Comuni Italiani)

Nel rinnovare il loro impegno di sviluppo e promozione sociale attraverso la cultura, il Centro per il libro e la lettura e la Fondazione CON IL SUD (di seguito i 'finanziatori') hanno avviato un percorso di collaborazione, costruito sulla condivisione di obiettivi di infrastrutturazione sociale e culturale nel Mezzogiorno d'Italia.

Art. 1 – Contesto e finalità

La povertà economica e relazionale di molti contesti urbani e periferici genera forme di isolamento e comporta la difficoltà o l'impossibilità – da parte di alcune persone o interi gruppi sociali – di accedere a forme complesse di cultura e conoscenza. L'esclusione sociale e culturale, oltre a generare emarginazione, pone un serio limite alla crescita pluralistica della società e costituisce una minaccia per lo sviluppo di una coscienza civile e la convivenza pacifica.

Una strada per combattere l'esclusione è quella di favorire l'accesso e la fruizione alle istituzioni e ai processi di produzione culturale da parte di fasce sempre più ampie della popolazione, alimentando anche occasioni di partecipazione, scambio e confronto.

Spesso le stesse istituzioni culturali – potenziale fattore di coesione – rischiano di attuare politiche autoreferenziali, che tendono a rivolgersi sempre allo stesso tipo di pubblico, rendendo difficile l'inclusione di nuovi protagonisti ed espressioni culturali.

Occorre perciò sostenere l'azione delle istituzioni culturali che intendano operare per favorire l'inclusione sociale attraverso politiche di apertura culturale, così da disporre di un maggior numero di strumenti utili a creare una società accogliente.

Alcuni di questi enti – in particolare le biblioteche – possiedono le caratteristiche che le rendono adatte a favorire la coesione sociale attraverso la loro attività istituzionale: sono istituzioni capillarmente diffuse, con una presenza significativa anche in zone periferiche; sono territorialmente radicate e concentrano la propria azione nei confronti della comunità locale; utilizzano infine strumenti tipici della diffusione della cultura e della lettura con finalità educative.

Il bando Biblioteche e Comunità (di seguito 'bando') intende contribuire a migliorare l'apertura sociale delle biblioteche, aiutandole a trasformarsi in agenti culturali che favoriscano la coesione sociale, in grado di promuovere politiche gestionali sostenibili nel corso del tempo.

In questa direzione un ruolo chiave può essere svolto dal terzo settore, che rappresenta il nucleo

privilegiato attorno cui innescare processi di sviluppo e coesione sociale.

In tal senso, il bando, predisposto dal Centro per il libro e la lettura con Fondazione CON IL SUD e messo a punto in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), si rivolge alle organizzazioni del terzo settore e riguarda la realizzazione di progetti socio-culturali che coinvolgono le biblioteche comunali che operano nei comuni dell'Italia meridionale che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge 2018-2019".

Il bando, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 3 maggio 2018 recante "Modalità di riparto del Fondo per la promozione del libro e della lettura, di cui all'articolo 1, comma 318, della legge 27 dicembre 2017, n. 205", è perciò rivolto alle organizzazioni del terzo settore che operano nei comuni delle regioni Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" per il biennio 2018-2019 (Allegato A).

Art. 2 – Obiettivi e strategia

Con il presente bando il Centro e la Fondazione intendono favorire l'inclusione e la coesione sociale, promuovendo progetti capaci di integrare l'offerta tradizionale e i servizi al pubblico delle biblioteche comunali attive all'interno dei comuni meridionali dichiarati "Città che leggono", rendendole sempre più luoghi deputati alla diffusione, alla produzione e al confronto culturale.

In particolare, il bando intende promuovere e valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali come luogo di incontro e strumento di coesione sociale, avviando processi che consentano:

- l'incremento e il miglioramento dell'accesso agli spazi (extra-orario, serale, nel fine settimana), al patrimonio bibliotecario (letterario, audiovisivo, musicale, multimediale, ICT, etc.) e ai servizi di supporto alla lettura e allo studio;
- il coinvolgimento dei soggetti tradizionalmente esclusi dalla fruizione e produzione culturale nelle istituzioni bibliotecarie, prevedendo strumenti e modalità innovative di partecipazione;
- la diffusione di una concezione delle istituzioni bibliotecarie come luoghi di confronto culturale da parte di gruppi e soggetti diversi, così da offrire occasioni di incontro per la comunità locale.

Le risorse previste per il bando sono pari a € 1.000.000,00 di cui, fino ad un massimo di € 500.000,00 messi a disposizione dal Centro per il libro e la lettura a gravare sul citato Fondo per la promozione del libro e della lettura Cap.1.03.02.02.005/L e fino ad un massimo di € 500.000,00 messi a disposizione da Fondazione CON IL SUD.

I progetti proposti dovranno essere condotti e realizzati in partenariato tra le biblioteche comunali e le organizzazioni del terzo settore che abbiano specifiche competenze nel campo della promozione sociale e culturale. Infatti, la necessità di indirizzare l'offerta anche verso nuove fasce di popolazione al di fuori dei tradizionali circuiti di fruizione, di includere soggetti fragili nella gestione dei processi culturali (per es. persone con disabilità, immigrati, etc.), favorendo la creazione di autonome espressioni culturali, richiede la partecipazione sia di soggetti con particolare esperienza nella risposta ai bisogni sociali, sia di

soggetti capaci di ideare interventi socio-culturali di alto profilo.

In particolare, i progetti di partenariato vedranno impegnato il terzo settore attivo nello specifico contesto territoriale per realizzarvi iniziative culturali tese a favorire la coesione e l'inclusione sociale. Le iniziative previste, infatti, dovranno essere orientate a produrre un cambiamento nel rapporto tra istituzione bibliotecaria e territorio, anche in una prospettiva di rigenerazione urbana. Il perseguimento di tale finalità richiede la capacità da parte dei promotori di saper giocare un ruolo attivo identificando i bisogni socio-culturali, le caratteristiche e le risorse del territorio, nonché le modalità della loro attivazione.

Pur non essendo previsti target specifici, i proponenti dovranno identificare con precisione i destinatari e i settori di riferimento. I progetti dovranno dedicare particolare attenzione a far crescere competenze e responsabilità dei soggetti coinvolti, così da poter garantire una permanente capacità di creazione e gestione di iniziative su base autonoma.

Art. 3 – Soggetti ammissibili

Il bando presuppone la creazione di partnership intese come accordi tra **almeno tre** o più soggetti ("soggetti della partnership") che vedano coinvolte:

▪ **un'organizzazione del terzo settore senza scopo di lucro come richiedente (di seguito "soggetto responsabile")**, costituita in una delle seguenti forme:

- fondazione;
- ente ecclesiastico;
- associazione (riconosciuta o non riconosciuta);
- cooperativa sociale o consorzio;
- impresa sociale (nelle diverse forme previste dalla L. 106/2016);
- una o più **biblioteche comunali** di città aventi la qualifica di "Città che legge 2018-2019" di regioni del sud Italia (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia); le biblioteche coinvolte possono anche appartenere a diversi comuni, di cui però almeno uno in possesso della qualifica;
- almeno **un altro soggetto** che potrà appartenere, oltre che al mondo del volontariato e del terzo settore, a quello della scuola, delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese (per esempio librerie, case editrici, etc.). La partecipazione di soggetti profit, in qualità di soggetti della partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca di vantaggi economici ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale.

Ciascun soggetto responsabile¹ potrà presentare una sola proposta progettuale: più proposte di progetto presentate dallo stesso soggetto responsabile pertanto saranno considerate tutte inammissibili.

¹ Ai fini della soggettività giuridica del soggetto responsabile, ciò che rileva è il Codice Fiscale o la Partita IVA.

Ciascuna biblioteca comunale potrà essere presente in una sola proposta progettuale. La partecipazione di una stessa biblioteca a più proposte di progetto le renderà tutte inammissibili.

Anche gli altri partner coinvolti, inclusi i comuni, potranno aderire a un solo progetto. La partecipazione di uno stesso soggetto a più proposte di progetto le renderà tutte inammissibili.

Il soggetto responsabile, operativo da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando, dovrà avere sede legale e/o operativa nella provincia in cui è previsto l'intervento. Il soggetto responsabile **non deve avere progetti in corso già finanziati dal Centro e/o dalla Fondazione e non potrà partecipare qualora abbia già ottenuto il finanziamento con il bando "Biblioteche per l'inclusione" 2018.**

Il presente bando sarà pubblicato sui siti istituzionali dei finanziatori e dell'ANCI, oltre che della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali e del MiBAC.

Art. 4 – Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- a) **essere inviati on line attraverso la piattaforma *Chàiros* entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 23 settembre 2019**, secondo le modalità previste al successivo articolo 6;
- b) essere **presentati dal soggetto responsabile per conto di partnership costituite da almeno tre soggetti**, così come previsto al precedente articolo 3;
- c) prevedere il **coinvolgimento nella partnership di una o più biblioteche comunali in rete di uno o più comuni del sud Italia** (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia), **di cui almeno uno in possesso della qualifica di "Città che legge 2018-2019"** (Allegato A);
- d) **non dovranno** prevedere finanziamenti destinati alla gestione ordinaria delle attività svolte dai componenti della partnership, né essere finalizzati ad attività di studio e ricerca;
- e) **non dovranno** richiedere finanziamenti finalizzati all'acquisto o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari (fatta eccezione per eventuali adeguamenti necessari alla realizzazione del progetto e costi per l'acquisto di beni e attrezzature durevoli quali arredi, software, libri, etc., il cui costo **non potrà superare il 30% del costo complessivo del progetto**);
- f) **dovranno prevedere una quota di co-finanziamento** pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto², costituita interamente da risorse finanziarie³ e con chiara indicazione delle fonti di copertura. La quota di co-finanziamento sarà a carico della partnership e/o di uno o più co-finanziatori esterni pubblici o privati.

² Pertanto, ove il budget complessivo fosse pari ad € 100.000,00 dovrà essere garantito un cofinanziamento pari ad almeno € 20.000,00. Qualora invece, il contributo richiesto fosse pari ad € 100.000,00, il cofinanziamento da garantire dovrà essere pari ad almeno € 25.000,00. In ogni caso, la piattaforma Chàiros calcola in automatico le progressioni di contributo e finanziamento.

³ Non contribuiscono alla quota parte del cofinanziamento le valorizzazioni di beni mobili o immobili o dell'agire volontario, mentre le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e contribuire, in quota parte, al cofinanziamento.

Sono ammissibili e finanziabili tutte le spese relative alla realizzazione del progetto: spese per il personale, l'acquisto di beni e materiali (es. attrezzature, libri, arredi etc.), l'acquisto di servizi esterni (es. noleggi, assistenza tecnica, etc.), spese per l'acquisto di software e supporti tecnologici, eventuali altri costi.

Art. 5 – Entità del finanziamento

Il finanziamento⁴ ammissibile ammonta ad un **massimo di € 100.000,00 per ciascun progetto di durata pari a 24 mesi.**

Saranno finanziati, in ordine di graduatoria, tutti i progetti meritevoli (con un punteggio non inferiore a 60) fino al completo utilizzo delle risorse disponibili. Il bando dispone di una dotazione complessiva pari a € 1.000.000,00, di cui € 500.000,00 a carico del Centro per il libro e la lettura (imputati ai sensi del D.I. 3 maggio 2018 sul Cap.1.03.02.02.005/L "Progetti speciali" del Centro - esercizio finanziario 2019) e € 500.000,00 a carico della Fondazione CON IL SUD.

Il finanziamento assegnato ai progetti finanziati deve rappresentare una quota non superiore all'80% del costo complessivo del progetto. In fase di compilazione i proponenti dovranno specificare la ripartizione della quota di cofinanziamento (che rappresenta almeno il 20% del budget complessivo di progetto).

Eventuali somme residue potranno essere riassegnate nell'ambito dei progetti risultati idonei.

Art. 6 – Modalità di presentazione

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate **esclusivamente on line, entro la data di scadenza, e non oltre, le ore 13:00 del giorno 23 settembre 2019** attraverso il portale *Chàiros* messo a disposizione dalla Fondazione.

Si invitano tutti i soggetti del partenariato, che non posseggano già un proprio profilo utente, a procedere quanto prima alla registrazione sul sito www.chairos.it oppure <https://fondazioneconilsud.chairos.it>.

Sulla base di esperienze pregresse, si raccomanda di non presentare i progetti a ridosso della scadenza.

Il mancato accreditamento sulla piattaforma non consentirà la valutazione della proposta progettuale e dunque comporterà l'esclusione.

Le proposte, debitamente compilate in tutte le loro parti, devono comprendere tutti i seguenti documenti:

- a) ***allegati di anagrafica:***

⁴ Per finanziamento si intende un contributo a fondo perduto.

1. atto costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e statuto del soggetto responsabile;
2. ultimi due bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari) approvati del soggetto responsabile;

b) allegati di progetto:

3. il *curriculum vitae* (massimo 3 pagine ciascuno) delle figure di responsabilità con adeguate esperienze e competenze nel coordinamento generale, monitoraggio tecnico, rendicontazione finanziaria e nella comunicazione.

La compilazione parziale della modulistica andrà a discapito del richiedente in fase di valutazione.

L'eventuale invio successivo di documenti è privo di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate o l'invio oltre il termine perentorio.

Nell'istanza è necessario inserire un **indirizzo di posta elettronica valido**, che verrà utilizzato dai finanziatori, ad ogni effetto di legge, per comunicazioni inerenti il procedimento per la concessione del finanziamento e l'erogazione dello stesso.

Art. 7 – Istruttoria formale e cause di inammissibilità

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal Centro in collaborazione con la Fondazione.

Saranno considerate **inammissibili** le domande:

- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dall'articolo 3;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 6;
- presentate da *partnership* costituite da meno di tre soggetti e che non prevedano il coinvolgimento di una biblioteca comunale di cui ai requisiti previsti dall'articolo 3;
- che non prevedano la realizzazione dell'intervento in almeno uno dei comuni del sud Italia aventi la qualifica "Città che legge 2018-2019" (si veda l'allegato A);
- che non prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi di intervento indicati nell'articolo 2;
- che richiedano un contributo superiore a € 100.000,00;
- che non prevedano una quota di co-finanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, indicando le fonti di copertura;
- prevedano una durata del progetto inferiore o superiore ai 24 mesi.

Art. 8 – Nomina della Commissione

Le proposte progettuali ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo 7 saranno esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la

presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da 3 membri: il Presidente esterno designato congiuntamente, un componente in rappresentanza del Centro e uno in rappresentanza della Fondazione.

Le funzioni di segreteria saranno svolte dal Centro.

Art. 9 – Criteri di valutazione dei progetti

Le proposte progettuali verranno valutate da una apposita Commissione istituita come indicato all'articolo 8. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti avendo a disposizione *100 (cento) punti*, che potrà assegnare secondo i criteri di cui all'allegato B, e cioè:

- 1) fino a un massimo di *30 (trenta) punti* per qualità e coerenza con gli obiettivi del bando;
- 2) fino a un massimo di *20 (venti) punti* per qualità, efficacia, originalità e innovazione;
- 3) fino a un massimo di *15 (quindici) punti* per le modalità di rafforzamento dei servizi offerti dalla biblioteca;
- 4) fino a un massimo di *10 (dieci) punti* per la creazione di reti;
- 5) fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per monitoraggio e valutazione dei risultati;
- 6) fino a un massimo di *15 (quindici) punti* per sostenibilità e continuità delle azioni nel tempo;
- 7) fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per attività di comunicazione.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento, fermo quanto previsto dall'articolo 4, i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno *60 (sessanta) punti*.

All'atto della valutazione, la Commissione indicherà, per ciascuna proposta progettuale, l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili.

La Commissione, ai fini della valutazione, attribuisce un punteggio per ciascun criterio su scala decimale. Con apposito e successivo atto dirigenziale si approverà, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, la graduatoria delle proposte progettuali valutate, con indicazione del punteggio assegnato.

La graduatoria sarà pubblicata sui siti istituzionali dei finanziatori e dell'ANCI, oltre che della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali e del MiBAC. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Con successivo provvedimento, il Centro procederà alla concessione dei finanziamenti secondo l'ordine di graduatoria e le modalità previste dal successivo articolo 12, assumendo il relativo impegno formale di spesa nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Art. 10 – Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari del finanziamento svolgeranno le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti,

dei finanziatori e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte.

I beneficiari dei finanziamenti si impegneranno altresì ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi previsti.

I loghi del Centro e della Fondazione dovranno essere apposti su tutto il materiale progettuale, informativo e pubblicitario, indicando altresì la dicitura: **“Progetto realizzato con il sostegno del Centro per il libro e la lettura e della Fondazione CON IL SUD”**. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti internet, in cui si darà notizia del progetto realizzato.

Nel corso dell’iniziativa, il soggetto responsabile potrà concordare, per motivi di sicurezza, di opportunità, di interesse pubblico o anche semplicemente organizzativi, una rimodulazione del progetto, rispettando comunque le sue caratteristiche fondamentali. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate e approvate dai finanziatori.

Art. 11 – Tempi di esecuzione

A conclusione dei lavori della Commissione verrà comunicata ufficialmente ai vincitori la deliberazione del finanziamento che dovrà essere formalmente accettato **entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione suddetta. Entro 60 giorni dalla data di accettazione del finanziamento le proposte progettuali saranno rimodulate in progetti esecutivi** attraverso la piattaforma *Chàiros*. **Le attività dovranno concludersi entro due anni a partire dalla data di avvio dei lavori, salvo proroghe autorizzate dai finanziatori.**

Art. 12 – Modalità di rendicontazione e di liquidazione del finanziamento

La liquidazione dei finanziamenti concessi per la realizzazione delle proposte di progetto verrà effettuata dal Centro per il libro e la Lettura, anche per conto di Fondazione CON IL SUD, in tre momenti:

- una prima quota, a titolo di anticipo, pari al **40%** del finanziamento previsto;
- una seconda quota, fino ad un massimo del **30%** del finanziamento previsto, entro un anno dall’avvio dei lavori, dopo la presentazione di una rendicontazione intermedia (comprensiva di una relazione sulle attività svolte);
- una terza e ultima quota alla conclusione del progetto.

L’erogazione della seconda quota e del saldo finale del contributo assegnato al progetto avverrà direttamente al soggetto responsabile, previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa di spesa che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate, fino a un massimo del finanziamento assegnato e al netto delle precedenti liquidazioni.

Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, il soggetto beneficiario, responsabile della rendicontazione

dell'intero progetto, dovrà presentare tramite la piattaforma *Chàiros* la seguente documentazione:

- **relazione illustrativa dettagliata**, corredata da opportuna documentazione a dimostrazione dell'attività svolta;
- **rendiconto economico a consuntivo dell'attività svolta**, riportante le spese documentabili sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il finanziamento, corredata da copia dei documenti giustificativi di spesa per tutte le voci previste nel piano economico approvato, compreso il co-finanziamento.

Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso al finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista dal *budget*, i finanziatori si riservano, in sede di liquidazione, di ridurre proporzionalmente la quota da erogare. Detta riduzione sarà parimenti applicata nel caso in cui il soggetto beneficiario non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a finanziamento.

In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:

- a) erogazioni di contributi finanziari (finalizzati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti o alla costituzione di imprese o altre organizzazioni);
- b) fatture emesse da partner del progetto nei confronti del soggetto responsabile. Le spese eventualmente sostenute dai partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il soggetto responsabile;
- c) spese sostenute da enti consorziati o associati ai partner del progetto non presenti tra i soggetti della partnership;
- d) spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto (es. spese di progettazione della proposta presentata);
- e) oneri finanziari, commissioni bancarie e di agenzie, ammortamenti, buoni pasto, fee, tasse di registrazione contratti;
- f) spese di struttura (es. utenze, cancelleria per uso corrente, condominio, etc.);
- g) qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);
- h) spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute...);
- i) spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- j) spese per la ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari che eccedano la percentuale massima prevista dall'iniziativa.

I finanziatori si riservano di effettuare controlli sulla documentazione presentata, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il finanziamento è stato richiesto e, infine, sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Art. 13 – Revoca e decadenza del finanziamento

Il finanziamento previsto potrà essere revocato nei seguenti casi:

- mancata accettazione del finanziamento secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 11;
- espressa rinuncia al finanziamento accordato;
- riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
- mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili al soggetto, o modifica del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo dei finanziatori;
- mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

Nel caso in cui una delle attività indicate nel piano dei costi approvato non venga realizzata, il finanziamento concesso sarà ridotto dell'importo relativo.

Nel caso di mancata o incompleta realizzazione del progetto, si provvederà alla revoca - totale o parziale - di quanto già erogato con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 14 – Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 "GDPR" e ss.mm. si informa che:

- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali.

Art. 15 – Referenti

I titolari del trattamento dei dati conferiti sono il Centro per il libro e la lettura e la Fondazione CON IL SUD. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Centro.

Art. 16 – Contatti e FAQ

Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, fino a 5 giorni dalla scadenza del presente bando, esclusivamente al seguente indirizzo *email*: biblioinclusione@beniculturali.it.

Unicamente per problemi tecnici inerenti la piattaforma *Chàiros* è possibile scrivere all'indirizzo dedicato comunicazioni@chairos.it o contattare telefonicamente l'Ufficio Attività Istituzionali di Fondazione CON IL SUD al numero 06.6879721 (interno 1) negli orari di assistenza previsti:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 9.00 alle 13.30
martedì e giovedì: dalle 14.30 alle 17.30

I chiarimenti di interesse generale (FAQ - Domande Frequenti) verranno pubblicati sui siti istituzionali dei finanziatori. Tali chiarimenti costituiscono parte integrante di quanto già previsto dal presente documento.

Art. 17 – Allegati

Formano parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

- A) Elenco comuni del Mezzogiorno "Città che legge 2018-2019"
- B) Criteri di valutazione delle proposte

Per il Centro per il libro e la lettura

Il Direttore

(Dott.ssa Flavia Cristiano)

Per la Fondazione CON IL SUD

Il Presidente

(Dott. Carlo Borgomeo)

Allegato A - Elenco comuni qualifica "CITTÀ CHE LEGGE" 2018-2019 delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia.

1. ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
2. AGRIGENTO (AG)
3. AGROPOLI (SA)
4. ALESSANO (LE)
5. ALGHERO (SS)
6. ALLISTE (LE)
7. ANGRI (SA)
8. APRICENA (FG)
9. ARADEO (LE)
10. ARBOREA (OR)
11. ARIANO IRPINO (AV)
12. AUGUSTA (SR)
13. AVELLINO (AV)
14. AVOLA (SR)
15. BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)
16. BARI (BA)
17. BARLETTA (BT)
18. BARONISSI (SA)
19. BATTIPAGLIA (SA)
20. BENEVENTO (BN)
21. BERNALDA (MT)
22. BISCEGLIE (BT)
23. BISIGNANO (CS)
24. BITETTO (BA)
25. BITONTO (BA)
26. BITRITTO (BA)
27. BRIENZA (PZ)
28. BRINDISI (BR)
29. CAGNANO VARANO (FG)
30. CALIMERA (LE)
31. CAMPI SALENTINA (LE)
32. CAPRARICA (LE)
33. CAPURSO (BA)
34. CARBONIA (CI)
35. CARLOFORTE (CA)
36. CARPIGNANO SALENTINO (LE)
37. CASAL VELINO (SA)
38. CASERTA (CE)
39. CASTELLABATE (SA)
40. CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)
41. CASTELNUOVO CILENTO (SA)

42. CASTRIGNANO DE' GRECI (LE)
43. CASTROVILLARI (CS)
44. CATANIA (CT)
45. CATANZARO (CZ)
46. CAVA DE' TIRRENI (SA)
47. CAVALLINO (LE)
48. CEGLIE MESSAPICA (BR)
49. CENTURIPPE(EN)
50. CERIGNOLA (FG)
51. CISTERNINO (BR)
52. COLLEPASSO (LE)
53. COPERTINO (LE)
54. CORIGLIANO ROSSANO (CS)
55. CORSANO (LE)
56. COSENZA (CS)
57. CROTONE (KR)
58. CURSI (LE)
59. DOLIANOVA (CA)
60. DORGALI (NU)
61. EBOLI (SA)
62. FILIANO (PZ)
63. FLORIDIA (SR)
64. FOGGIA (FG)
65. FRAGAGNANO (TA)
66. FRANCAVILLA FONTANA (BR)
67. GALATINA (LE)
68. GALATONE (LE)
69. GELA (CL)
70. GIOI (SA)
71. GIOIOSA MAREA (ME)
72. IGLESIAS (CI)
73. LAMEZIA TERME (CZ)
74. LATERZA (TA)
75. LATRONICO (PZ)
76. LAURIA (PZ)
77. LECCE (LE)
78. LENTINI (SR)
79. LEVERANO (LE)
80. MAGLIE (LE)
81. MANDURIA (TA)
82. MARRUBIU (OR)
83. MARTANO (LE)
84. MARTINA FRANCA (TA)
85. MASSAFRA (TA)

86. MATINO (LE)
87. MELISSANO (LE)
88. MESSINA (ME)
89. MILAZZO (ME)
90. MOLA DI BARI (BA)
91. MOLFETTA (BA)
92. MONTALBANO JONICO (MT)
93. MONTE SANT'ANGELO (FG)
94. MONTECORVINO PUGLIANO (SA)
95. MONTELEPRE (PA)
96. MONTERONI DI LECCE (LE)
97. MONTESCAGLIOSO (MT)
98. MORCONE (BN)
99. NAPOLI (NA)
100. NARDO' (LE)
101. NOTO (SR)
102. ORISTANO (OR)
103. ORTELLE (LE)
104. OSTUNI (BR)
105. PALAGIANO (TA)
106. PALERMO (PA)
107. PALMI (RC)
108. PALO DEL COLLE (BA)
109. PATTI (ME)
110. PATU (LE)
111. PIANO DI SORRENTO (NA)
112. PISTICCI (MT)
113. POGGIOMARINO (NA)
114. POLLA (SA)
115. PONTECAGNANO FAIANO (SA)
116. PORTO CESAREO (LE)
117. PORTO EMPEDOCLE (AG)
118. PRESICCE (LE)
119. PROCIDA (NA)
120. QUARTU SANT'ELENA (CA)
121. REALMONTE (AG)
122. REGGIO CALABRIA (RC)
123. RIONERO IN VULTURE (PZ)
124. ROSARNO (RC)
125. RUFFANO (LE)
126. RUVO DI PUGLIA (BA)
127. SALA CONSILINA (SA)
128. SALERNO (SA)
129. SALVE (LE)

130. SAN CATALDO (CL)
131. SAN CESARIO DI LECCE (LE)
132. SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)
133. SAN GIORGIO ALBANESE (CS)
134. SAN LURI (VS)
135. SAN MARCO IN LAMIS (FG)
136. SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)
137. SAN SALVATORE TELESINO (BN)
138. SAN SEVERO (FG)
139. SAN VERO MILIS (OR)
140. SAN VITO DEI NORMANNI (BR)
141. SANNICANDRO DI BARI (BA)
142. SANTA LUCIA DEL MELA (ME)
143. SANTA TERESA GALLURA (OT)
144. SANT'AGATA DI ESARO (CS)
145. SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)
146. SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)
147. SANT'ARPINO (CE)
148. SANTERAMO IN COLLE (BA)
149. SARNO (SA)
150. SASSARI (SS)
151. SENEGHE (OR)
152. SERSALE (CZ)
153. SORIANO CALABRO (VV)
154. SOVERATO (CZ)
155. SOVERIA MANNELLI (CZ)
156. TAURIANOVA (RC)
157. TAURISANO (LE)
158. TEGGIANO (SA)
159. TEMPIO PAUSANIA (SS)
160. TORREMAGGIORE (FG)
161. TRANI (BT)
162. TRINITAPOLI (BT)
163. TURI (BA)
164. VALDERICE (TP)
165. VALLEDORIA (SS)
166. VALLEFIORITA (CZ)
167. VALLO DELLA LUCANIA (SA)
168. VALSINNI (MT)
169. VIBO VALENTIA (VV)
170. ZOLLINO (LE)

Allegato B - Criteri di valutazione delle proposte

CRITERI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1) Coerenza del progetto con gli obiettivi del Bando.	Max 30 punti	A) Conoscenza del contesto socio-culturale, dei bisogni del territorio e dei destinatari dell'intervento.	0 = Assente 3 = Insufficiente 5 = Sufficiente 8 = Buono 10 = Ottimo
		B) Esperienze in interventi simili da parte dei diversi soggetti della partnership, compreso il soggetto responsabile, e di tutte le professionalità coinvolte nella realizzazione degli interventi.	0 = Assente 3 = Insufficiente 5 = Sufficiente 8 = Buono 10 = Ottimo
		C) Valutazione della congruità delle risorse, dei costi previsti e dei tempi di realizzazione.	0 = Assente 3 = Insufficiente 5 = Sufficiente 8 = Buono 10 = Ottimo
2) Qualità, efficacia, originalità e innovazione.	Max 20 punti	A) Valutazione delle attività proposte, della loro efficacia (reale impatto sociale, culturale ed economico), originalità ed innovatività.	0 = Assente 3 = Insufficiente 5 = Sufficiente 8 = Buono 10 = Ottimo
		B) Coinvolgimento ed integrazione di soggetti fragili spesso esclusi dai tradizionali circuiti culturali (ad esempio immigrati, minori ecc.).	0 = Assente 1 = Insufficiente 2 = Sufficiente 3 = Buono 4 = Molto buono 5 = Ottimo
		C) Utilizzo ed implementazione di soluzioni tecnologiche innovative al fine di facilitare la fruizione dei servizi e delle attività previste dal progetto.	0 = Assente 1 = Insufficiente 2 = Sufficiente 3 = Buono 4 = Molto buono 5 = Ottimo
3) Modalità di rafforzamento dei servizi offerti dalla biblioteca.	Max 15 punti	A) Ampliamento dell'orario di apertura (fuori dal consueto orario d'ufficio nei giorni feriali, in serata, il sabato, la domenica e i festivi).	0 = Assente 1 = Insufficiente 2 = Sufficiente 3 = Buono 4 = Molto buono 5 = Ottimo

		B) Attivazione di ulteriori presidi culturali per favorire la disseminazione e la fruizione dei servizi della biblioteca anche in luoghi del territorio di particolare interesse sociale.	0 = Assente 1 = Insufficiente 2 = Sufficiente 3 = Buono 4 = Molto buono 5 = Ottimo
		C) Rafforzamento e ampliamento dei servizi offerti (escluso l'orario).	0 = Assente 1 = Insufficiente 2 = Sufficiente 3 = Buono 4 = Molto buono 5 = Ottimo
4) Reti.	Max 10 punti	A) Capacità di "fare rete", anche attraverso il coinvolgimento di altri attori presenti sul territorio, in particolare con soggetti che svolgono attività culturali e sociali (scuole, librerie ecc.)	0 = Assente 1 = Insufficiente 2 = Sufficiente 3 = Buono 4 = Molto buono 5 = Ottimo
		B) Coinvolgimento di più biblioteche situate in differenti Comuni, di cui almeno uno con qualifica di "Città che legge" 2018-2019, per favorire il confronto culturale e l'ottimizzazione dei servizi.	0 = Assente 1 = Insufficiente 2 = Sufficiente 3 = Buono 4 = Molto buono 5 = Ottimo
5) Monitoraggio e valutazione dei risultati.	Max 5 punti	Modalità di monitoraggio, pre e post intervento, e valutazione dei risultati.	0 = Assente 1 = Insufficiente 2 = Sufficiente 3 = Buono 4 = Molto buono 5 = Ottimo
6) Sostenibilità e continuità delle azioni nel tempo e nello spazio.	Max 15 punti	Capacità di favorire lo sviluppo di programmi e attività che, coinvolgendo i diversi interlocutori sociali e istituzionali, garantiscano continuità e sostenibilità economica alle iniziative socio-culturali avviate (<i>fundraising</i> , <i>sponsor</i> , <i>Art bonus</i> , <i>crowdfunding</i> , volontariato, etc.).	0 = Assente 3 = Insufficiente 5 = Sufficiente 8 = Buono 10 = Molto buono 15 = Ottimo
7) Attività di comunicazione.	Max 5 punti	Efficacia delle modalità di comunicazione previste per la promozione delle iniziative proposte, volte a favorire la condivisione con la comunità locale e la diffusione di modelli potenzialmente esemplari per altri territori.	0 = Assente 1 = Insufficiente 2 = Sufficiente 3 = Buono 4 = Molto buono 5 = Ottimo